




**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** BARIO CLORURO
- **Articolo numero:** 2002540
- **Numero CAS:**  
10326-27-9
- **Numeri CE:**  
233-788-1
- **Numero indice:**  
056-002-00-7
- **Numero di registrazione** 01-2119502547-42-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Usi industriali:  
Usa come additivo.  
Usa nell'industria dei metalli.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Allchital S.r.l.  
Via Leopardi N°7  
22070 Grandate (CO)  
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- 
- *e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
"Centro Antiveleni Milano-Niguarda"  
Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
-  **GHS06** *teschio e tibie incrociate*
- 
- *Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.*
-  **GHS07**
- 
- *Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.*
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
*La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.*
- **Pittogrammi di pericolo**
-  **GHS06**
- **Avvertenza** *Pericolo*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 1)

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
bario cloruro diidrato
- **Indicazioni di pericolo**  
Tossico se ingerito.  
Nocivo se inalato.
- **Consigli di prudenza**  
Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**  
10326-27-9 cloruro di bario diidrato
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 233-788-1
- **Numero indice:** 056-002-00-7

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**  
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.
- **Contatto con la pelle:**  
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- **Contatto con gli occhi**  
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.  
Consultare immediatamente il medico.
- **Ingestione:**  
Se la vittima è cosciente sciacquare la bocca e fare bere acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento: Nessuna informazione disponibile

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
Acqua nebulizzata

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 2)

- Schiuma
- Polvere
- Anidride carbonica
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.  
Ossido di Bario e Acido Cloridrico.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.  
Evitare la formazione di polvere  
Garantire una sufficiente ventilazione.  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere con mezzi meccanici.  
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.  
Evitare la formazione di polvere.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si veda anche il successivo sottoparagrafo 7.2.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**  
Evitare la formazione di polveri.  
Tenere gli imballi ben chiusi.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 3)

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**  
Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.  
Agenti ossidanti,  
Acidi.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Evitare la formazione di polveri.  
Tenere gli imballi ben chiusi.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**  
Installare dei dispositivi per rispettare i valori limite d'esposizione (TLV).  
Docce di emergenza e fontane oculari.

**8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

**10326-27-9 bario cloruro diidrato**

VL	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m <sup>3</sup> come Ba
----	--

- **DNEL**  
Lavoratore: 8.8 mg/m<sup>3</sup> Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore: 43.2 mg/kg bw/day Cutanea - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- **PNEC**  
Acqua dolce 0.174 mg/l  
Impianto di depurazione 94.3 mg/l  
Sedimenti d'acqua dolce 908 mg/kg dw  
Suolo 314.9 mg/kg dw
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**
**Mezzi protettivi individuali**
**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Non fumare.
- Non inalare polvere/fumo/nebbia.
- Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- I dispositivi di protezione individuale (d.p.i.) vanno ispezionati prima del loro uso per accertarsi del corretto funzionamento. Attenersi alle istruzioni di uso del d.p.i. indicate dal produttore/fornitore del d.p.i. Per la scelta della tipologia di d.p.i. si deve valutare anche il processo, le condizioni di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti manipolati o che derivano dal processo.

**Maschera protettiva:**

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie conforme alle Norme Europee (EN) in vigore quali ad es. apparecchiatura per respirazione con filtro adatto, respiratore autonomo. Filtri da prendere in considerazione sono ad esempio: P2. Per la scelta del dispositivo idoneo consultare il fornitore/produttore del dispositivo.

- **Guanti protettivi:** Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale conformi a EN 374.

**Materiale dei guanti**

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro.

Materiali da prendere in considerazione sono ad esempio: PVC, Neoprene. Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

- **Occhiali protettivi:** Utilizzare visiere di sicurezza e/o occhiali di protezione conformi a EN 166.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**
**Aspetto:**

Forma: Cristalli.

Colore: Bianco.

Odore: Inodore.

valori di pH: Non applicabile.

**Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: 963 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 1560 °C

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): Sostanza non infiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

**Limiti di infiammabilità:**

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

Tensione di vapore: Non applicabile.

**Densità:**

Densità relativa a 24 °C: 3,86 g/l

**Solubilità in/Miscibilità con**

 Acqua a 20 °C: 357 g/l  
Solubile in metanolo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

**Viscosità:**

dinamica: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica**
**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reagisce violentemente con Acido Solforico concentrato, Trifluoruro di bromo e 2-furano percarbossilico.

10.4 Condizioni da evitare Viene contaminato dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti Ossidanti, Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossido di Bario e Acido Cloridrico.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 5)

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
**Tossicità acuta**

Tossico se ingerito.

Nocivo se inalato.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 118 mg/kg.

**Irritabilità primaria:**

 · **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**12.1 Tossicità**
**Tossicità acquatica:**

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci &gt; 97.5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 14.5 mg/l - Durata h: 48

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
**Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**
**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
**Consigli:**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**
**14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN1564

(continua a pagina 7)


Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 6)

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG, IATA	1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (bario cloruro diidrato) BARIUM COMPOUND, N.O.S. (barium chloride, dihydrate)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA 	6.1 Materie tossiche 6.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g 2 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (BARIO CLORURO DIIDRATO), 6.1, III

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) 2015/830  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 18.06.2020

**Denominazione commerciale BARIO CLORURO**

(Segue da pagina 7)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
  - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
  - ICAO: International Civil Aviation Organisation
  - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
  - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
  - IATA: International Air Transport Association
  - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
  - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
  - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
  - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
  - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
  - LC50: Lethal concentration, 50 percent
  - LD50: Lethal dose, 50 percent
  - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
  - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
  - Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3
  - Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4
- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT